



Club Federato



CIRCOLARE N. 03 MAGGIO 2024

Presidente
DUZZI
Tiziana

Caro socio,

come da prospetto (v. circolare n. 9/2023), ti trasmettiamo di seguito il programma dei **Raduni del mese di giugno** (anticipato al giorno 9) e di **luglio 2024**, confidando nella tua gradita partecipazione.

V. Presidente
BUSTREO
Mario

Consigliere
e Segretario
BRUGNARO
Marina

Domenica 9 giugno 2024

“Bassa Veronese”

Consigliere
e Tesoriere
BENESSO
Maurizio

ore 9,00 Ritrovo dei partecipanti a **Sanguinetto**, nel piazzale antistante il castello, in Corso Cesare Battisti 27.
Benvenuto, registrazione e piccola colazione.

Consigliere
e Commissario
Tecnico Auto
SECCAFIEN
Fabrizio

ore 10,00 Visita guidata al **Castello medievale**, edificato per volere degli Scaligeri intorno al 1375, ed all'ex **Convento di Santa Maria delle Grazie**, costruito nei primi anni del 1600 dall'Ordine Minore dei Francescani e soppresso nel 1769, in seguito ad una legge del Senato Veneto tendente a ridurre il potere degli ordini ecclesiastici.

Consigliere
e Commissario
Tecnico Moto
PEZZATO
Amedeo

ore 11,30 Partenza per un giro panoramico del territorio della **Bassa Veronese**, con sosta durante il percorso.

ore 13,00 Pranzo organizzato dalla Pro-Loco 'Le Contrà' di Sanguinetto.

Consigliere
ZANETTE
Eugenio

Il Raduno è aperto a Soci, amici, familiari e simpatizzanti,
preferibilmente con le auto d'epoca più datate.

La quota di partecipazione è di € 30,00 a persona.

Consigliere
FONTANA
Roberto

Per motivi organizzativi la prenotazione è obbligatoria, pena la non partecipazione,

Consigliere
BELLARDO
Marco

entro sabato 1 giugno 2024

FINO AD ESAURIMENTO DEGLI 80 POSTI DISPONIBILI

telefonando in sede dopo le ore 20.30 al n. 0422 /739127



Club Federato

Domenica 14 luglio 2024

“Colli Asolani”

- ore 9,00 Ritrovo dei partecipanti a **Maser**, presso l’abitazione del nostro socio Filippo Martignago, in via Vittorio Emanuele III° n. 2.
(Dal centro di Maser, dove c’è il capitello, proseguire per la salita del Passo Mostacin. Dopo 100 mt a destra si trova un cancello e un viale alberato).
Benvenuto, registrazione e piccola colazione.
- ore 9,45 Partenza per giro panoramico sui **Colli Asolani** ed arrivo a **Possagno**, situato ai piedi del Monte Grappa e famoso soprattutto per aver dato i natali allo scultore Antonio Canova, nato in questa città nel 1757 ed il cui monumento funebre è ospitato all’interno del maestoso **Tempio Canoviano**.
- ore 10,45 Visita guidata a gruppi al **Museo Gyptotheca Antonio Canova**, al cui interno si trovano le originali opere in gesso che lo Scultore utilizzava come modelli per le sculture in marmo.
- ore 12,15 Trasferimento per il pranzo in un Ristorante della zona.
Il Raduno è aperto a Soci, amici, familiari e simpatizzanti, con qualsiasi modello di auto d’epoca.

La quota di partecipazione (con contributo del Club) è di **€ 40,00 a persona**.

Per motivi organizzativi la prenotazione è obbligatoria, pena la non partecipazione,

entro sabato 6 luglio 2024

FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

telefonando in sede dopo le ore 20.30 al n. 0422 /739127

@@@@@@@@

- 1) Si comunica ai Soci che è stato definito il programma del Raduno di quattro giorni a Roma, riservato alle sole Topolino. La partenza è fissata per giovedì 5 settembre ed il rientro per domenica 8 settembre. Sono previste le visite guidate a Palazzo Madama ed al Quirinale, oltre alla visita esterna ad altri monumenti storici di Roma.
Se qualcuno desiderasse informazioni, potrà chiamare la Segreteria del Club.
- 2) Si fa presente che domenica 9 giugno, in contemporanea con l’uscita del Club nella Bassa Veronese, si terrà a Fratte il consueto raduno di auto e moto d’epoca.
- 3) Si allegano le relazioni dei Raduni del 17 marzo sul Delta del Po e del 14 aprile lungo il Brenta

Via Verdi, 35 31050 BADOERE DI MORGANO (TV) tel 0422 739127

c.f. 94068800260 sito/e-mail: tcsm.autostoriche@virgilio.it <https://topolinoclubsanmarco.it/>

DOMENICA 17 MARZO 2024
“ TRA TERRA E ACQUA,
ALLA SCOPERTA DELLA PARTE VENETA DEL DELTA DEL PO “

Quasi due anni fa, esattamente il primo week end di settembre 2022, trenta topolino hanno percorso in lungo e in largo il Parco Regionale del Delta del Po, partendo da Bagnoli per arrivare a Lusia, passando per le città di Rovigo ed Adria ed assaporando anche uno splendido giro nelle barche dei 'vongolari', fino alla Sacca degli Scardovari, racchiusa tra le foci del Po di Gnocca e del Po delle Tolle.

Domenica 17 marzo 2024 si è voluto riproporre la visita al Delta del Po, per scoprire altri luoghi interessanti in questa splendida oasi naturalistica, ovviamente in un percorso più contenuto, dato il tempo limitato a disposizione, ma pur sempre ricco di scorci affascinanti.

I quaranta equipaggi partecipanti si sono dati appuntamento, per la registrazione, presso la sede della Pro Loco di **Civè di Correzzola**, in una villa del '700, che ci ha accolti con un ricco buffet di benvenuto.

La giornata si presentava poco rassicurante, a causa di una fitta nebbia (*el caivo*, come dice Fabrizio) che ci ha accompagnato fino al punto di ritrovo, ma che poi magicamente si è diradata per lasciarci godere del percorso che ci aspettava.

Verso le ore 10 ci siamo immersi nella campagna veneta, percorrendo le strade che ci avrebbero portato nel Parco del Delta e toccando diversi luoghi di interesse storico-paesaggistico, senza però soffermarci:

- Resti della **Torre delle Bebbe** (o di Bebe), eretta nel 742 dal Doge Teodato, che rappresentano la più antica testimonianza della Repubblica Veneta e forse l'unico esempio di fortificazione medievale esistente nella zona.

- **Cordone delle dune fossili** che richiamano l'antico confine tra la terra e il mare, prima che il Po, con il trasporto dei detriti verso la foce, arretrasse verso est negli ultimi millenni, costituendo l'attuale litorale e spostando in questo modo molto più avanti la linea di costa. Grazie alle fonti storiche ed ai numerosi reperti archeologici ritrovati nel corso di varie campagne di scavo, è stata resa possibile la loro datazione.

- **Villa Vianelli - Zanchi a Loreo**, costruita nel 1750 dalla famiglia Zanchi ed acquistata poi nel 1868 dai conti Vianelli. Durante la seconda guerra mondiale è stata sede di un quartiere generale tedesco ed in quel periodo sono stati trafugati tutti gli arredi. La villa è affascinante per l'imponente facciata e l'interno è riccamente decorato, ma la mancanza di un'opera di restauro sta provocando la perdita degli affreschi del soffitto e di alcune pareti. Oggi, grazie al FAI Giovani Rovigo, è stato possibile raccogliere informazioni su un tour virtuale, attraverso il quale la Villa è stata presentata nella piattaforma FAI.

- **Cantiere Navale Visentini**, con sede e stabilimento a Porto Viro, specializzato nella costruzione di una tipologia di grandi navi traghetto, utilizzate sia nel Mediterraneo che nei mari del Nord Europa. Dalla sua fondazione, nel 1964, ad oggi sono state costruite 230 navi.

Superato **Loreo** siamo entrati nella parte veneta del Parco del Delta del Po, percorrendo '*el giro dee vae*' fra terra e mare e toccando le località di **Porto Levante** lungo la foce del Po di Levante, dove abbiamo potuto ammirare i fenicotteri rosa, **Valle Scanarello** e **Valle Ca' Pisani**, lungo il Po di Maistra, passando per l'impianto idrovoro Bagliona ed il Casone San Leonardo. Siamo quindi arrivati a **Ca' Venier**, un'isola del Comune di Porto Tolle che, insieme all'isola della Donzella e all'isola di Polesine Camerini, è stata formata dai rami del Po di Maistra, del Po di Gnocca e del Po di Venezia.

A Ca' Venier ci attendeva il Ristorante 'Ai Valligiani', dove abbiamo pranzato a base di pesce e gustato un ottimo Tiramisù, che si è rivelato una dolce sorpresa al posto dell'abituale millefoglie!

Per questa splendida giornata, anche se velata da un leggero '*caivo*', il ringraziamento va come sempre agli organizzatori, in particolar modo a Oscar Fornaro che ci ha accompagnato per tutto il percorso, descrivendoci con competenza il territorio del Delta e a Marco Boscolo Sesillo.

Alla prossima!

Marina & Marina

Via Verdi, 35 31050 BADOERE DI MORGANO (TV) tel 0422 739127
c.f. 94068800260 sito/e-mail: tcsm.autostoriche@virgilio.it <https://topolinoclubsanmarco.it/>

DOMENICA 14 APRILE 2024

“DI QUA E DI LA’ DEL BRENTA”

Ed eccoci arrivati alla terza uscita con le nostre ‘*vecchiette*’... ormai la primavera è sbocciata e la temperatura mite ci permette addirittura di decappottarle!

Domenica 14 aprile, infatti, il clima era quasi estivo e ci ha concesso non solo di viaggiare con le macchine scoperte, per gustarci al meglio il percorso immerso nella natura, ma addirittura di pranzare all’aperto! Ma partiamo dall’inizio...

Alle ore 9 i quarantasei equipaggi si sono ritrovati per la registrazione al Ristorante ‘**La Penisola**’ di Campo San Martino, un’oasi naturale adagiata sull’ansa del fiume Brenta, dove hanno potuto gustare un delizioso buffet salato, nel rilassante parco del locale.

Il nostro percorso ‘di risalita’ del Brenta, alla scoperta dei luoghi naturali lungo le sue sponde, è iniziato con l’attraversamento del **ponte di Campo San Martino**, per poi percorrere la riva sinistra del fiume fino a Lobia. Da qui, attraverso strade immerse nella lussureggiante campagna, abbiamo raggiunto il secondo **ponte**, quello di **Carturo**, che ci ha riportati sulla riva destra del fiume. A Grantorto abbiamo lasciato la via principale, in modo da percorrere la strada secondaria verso Fontaniva, costeggiando il canale ricco di vegetazione che porta ai resti del vecchio ponte, crollato nel 1976. Da qui, a malincuore, ci siamo immessi nella statale Postumia, per poter attraversare nuovamente il Brenta con il **ponte di Fontaniva** e raggiungere il centro del paese. A questo punto, rimanendo sulla riva sinistra del Brenta, abbiamo iniziato la risalita verso il territorio bassanese, passando per Santa Croce Bigolina e poi via via fino a Tezze sul Brenta, dove abbiamo attraversato il **ponte della Friola**, per ritornare sulla riva destra del fiume e raggiungere **Nove**, denominata la ‘*Città della Ceramica*’.

Nei primi anni del 1400 questa zona rappresentava una contrada di Marostica e fin da allora, per indicarla, venne detta *le Nove*, col significato di *nuove terre*, rinate dopo le disastrose alluvioni del Brenta, le cui acque spostarono il loro corso, lasciando un largo tratto del vecchio alveo ghiaioso, che piano piano dette luogo a piccoli pascoli. Secondo lo storico Matteazzi, invece, il nome deriverebbe dal fatto che per molto tempo vi furono solo *nove case*!

Ma l’acqua del fiume è stata anche la ricchezza di Nove, ha infatti consentito nel tempo la più ampia varietà di impieghi. In particolare i materiali sassosi ricchi di carbonato di calcio e di quarzo, che grazie ai molini pestasassi si trasformavano nel materiale che entrava nella formazione della terraglia, consentirono, nel 1727, di iniziare la produzione di ceramica, con l’apertura della prima fabbrica ad opera di Giò Batta Antonibon. Nel 1875 nasce anche l’Istituto statale d’Arte “G. De Fabris”, che permise di istruire gli allievi all’arte della ceramica.

Questi ed altri interessanti particolari di carattere storico e tecnico, riguardanti la nascita e lo sviluppo dell’arte della ceramica a Nove, ci sono stati rivelati dal Sig. Oreste Cogo, titolare della **G. B. COGO**, la fabbrica di ceramiche d’arte che ci ha ospitati per una visita. L’Azienda, nata nel 1985, produce lampade e complementi d’arredo, offrendo un assortimento vasto ed originale, nuovo o tradizionale, decorato a mano e curatissimo in ogni particolare. I suoi prodotti vengono esportati in tutto il mondo, dagli U.S.A. al Giappone, fino all’Oceania. Durante il percorso di visita il Sig. Oreste ci ha illustrato il ciclo completo della lavorazione della ceramica, immergendoci in un mondo per noi quasi sconosciuto e dal sapore d’altri tempi. Dopo i doverosi ringraziamenti ci siamo avviati per superare l’ultimo ponte della giornata, il **ponte di Cartigliano**, per raggiungere il Ristorante ‘Al Pioppeto’ a **Romano d’Ezzelino**, dove abbiamo concluso il nostro tour in un patio all’aperto, rinfrescati da una zampillante fontana, per gustare un ottimo pranzo a base di prodotti locali.

Per questa magnifica giornata, all’insegna della natura e con protagonista principale il nostro fiume Brenta, il ringraziamento va come sempre agli organizzatori, in particolar modo a Francesco Morellato, ideatore e capofila del percorso e a Mario Bustreo, che ci ha fatto conoscere la fabbrica di ceramiche.

Alla prossima! Marina & Marina

Via Verdi, 35 31050 BADOERE DI MORGANO (TV) tel 0422 739127
c.f. 94068800260 sito/e-mail: tcsm.autostoriche@virgilio.it <https://topolinoclubsanmarco.it/>